



Periodico del Collegio Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici d'Infanzia della Provincia di Bologna

Vicolo Malgrado, 7 - 40125 Bologna
Tel. 051/393840 - Fax 051/344267

Orari uffici

Lunedì - Mercoledì ore 9-12

Martedì - Giovedì - Venerdì ore 14-17

Negli altri orari è in funzione la
segreteria telefonica

Videosette - Televideo di Rete 7 pag. 251

E-mail: info@ipasvibo.it

Sito Internet: www.ipasvibo.it



IPASVI

PROFESSIONE *Infermiere*

SOMMARIO

EDITORIALE

"L'iscrizione all'Albo IPASVI - Perché?" pag. 1
Dott.ssa Maria Grazia Bedetti

PROFESSIONE

- Assemblea ordinaria degli iscritti all'Albo pag. 3
professionale del Collegio IPASVI della Provincia di Bologna,
9 aprile 2008 - Corso di formazione continua ECM per infermieri,
infermieri pediatrici, vigilatrici d'infanzia, assistenti sanitari:
"Informare la persona assistita - Perché?"
- Università degli Studi di Bologna - "Laurea pag. 5
specialistica in scienze infermieristiche e ostetriche -
Anno accademico 2007-2008" -
Intervista al Prof. Marco Zoli e al Dott. Paolo Chiari -
a cura di *Marcella Musconi*
- "Modalità denuncia sinistro Polizza IPASVI" pag. 8

NORMATIVA

- Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 25 gennaio pag. 9
2008 "Esecuzione dell'Accordo Governo Regioni e
Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la
disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente
delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della
riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica"
- "Abrogazione norma sui turni di riposo" pag. 9
Dott.ssa Annalisa Silvestro
- "Al via l'uso della tessera sanitaria in farmacia" pag. 10
(da Newsletter Federazione Nazionale IPASVI)

FORMAZIONE

- Collegi Provinciali IPASVI Regione Emilia-Romagna pag. 11
XXIV Convegno Regionale Corso di formazione continua ECM:
"Infermiere - una professione per la vita: formazione - esercizio -
persona" - Bologna, 29 maggio 2008 - ore 8.00-18.00
- Collegio IPASVI Provincia di Bologna pag. 13
"Corsi di formazione continua ECM per infermieri, infermieri
pediatrici, vigilatrici d'infanzia, assistenti sanitari" - anno 2008 - II
trimestre
- 1. "Responsabilità ed Assistenza infermieristica pag. 14
nella rilevazione e controllo del dolore - Il professionista della salute di
fronte al dolore, alla sofferenza e alla morte"
- 2. "L'assistenza infermieristica pensata e praticata" pag. 16
(Riservata agli infermieri degli Istituti Ortopedici Rizzoli)
- 3. Assemblea ordinaria annuale degli iscritti All'Albo IPASVI pag. 18
di Bologna - "Informare la persona assistita - Perché?"
(il programma completo è riportato alla pag. 4 nel capitolo
"Professione" di questa rivista)
- 4. "La terapia della tenerezza nell'assistenza sanitaria" pag. 18
- 5. "La responsabilità dell'infermiere in ambito tecnico, pag. 19
organizzativo, relazionale, educativo e deontologico"
- 6. "L'attività selettiva presso il Centro Volontari Ferma pag. 20
Prelimsata di un anno (VFP-1) di Bologna: Esperienze,
considerazioni e confronti con gli operatori della sanità
pubblica su aspetti cardio-pulmonari in età giovanile"
- 7. "Le conoscenze scientifiche e le esperienze necessarie pag. 21
all'infermiere per l'assistenza a persone con nutrizione
artificiale" - Seminario
- 8. "Le funzioni assistenziali, educative e psicorelazionali pag. 22
dell'Infermiere, dell'Assistente Sanitaria, dell'Infermiere
pediatrico, della Vigilatrice d'Infanzia, nel prendersi cura
della persona affetta da diabete mellito"

CONTRIBUTI SCIENTIFICI E DI AGGIORNAMENTO

- "La riforma delle pensioni: i punti principali" - *Dott. Rocco Longo* pag. 24
- "Rischio e sicurezza nelle organizzazioni sanitarie: pag. 26
come apprendere dagli errori per prevenire gli eventi
avversi" - *Dott. Patrizio Di Dena*
- "Quattro passi sul pianeta diabete" - *Daria Nesj* pag. 31
- "Responsabilità professionale" - *Dott.ssa Anna Maria Fabbri* pag. 33

CONVEGNI E CONGRESSI - Agenda pag. 40

Editoriale

"L'iscrizione all'Albo IPASVI - Perché?"

Dott.ssa Maria Grazia Bedetti

È sicuramente nota a tutti coloro che leggono questo nostro periodico la normativa che obbliga chi esercita la professione infermieristica sul territorio italiano ad essere iscritto all'Albo professionale^{1, 2}; che la tenuta dell'Albo degli infermieri e degli assistenti sanitari è attualmente demandata al Collegio IPASVI^{3, 4} della provincia in cui il professionista risiede o lavora; che i Collegi IPASVI sono enti di diritto pubblico istituiti e regolamentati da leggi dello Stato con la finalità prima di tutela dei cittadini/utenti ai quali è riconosciuto il diritto, sancito dalla Costituzione⁵, di ricevere prestazioni sanitarie da personale qualificato, in possesso di uno specifico titolo abilitante, senza pendenze rilevanti con la giustizia; che la struttura prevista per il funzionamento dei Collegi è assolutamente democratica, le cariche elettive⁶; che le attività svolte dal Consiglio Direttivo sono pianificate su mandato degli iscritti convocati annualmente in assem-

PROFESSIONE INFERMIERE PERIODICO DEL COLLEGIO I.P.A.S.V.I. DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Distribuzione gratuita
SPED. IN A.P.ART. 2 COMMA 20/C
L. 662/96 FILIALE DI BO

REG. TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 5729
PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE

ANNO XX - N. 1 - FEBBRAIO 2008

Direttore responsabile
MARIA GRAZIA BEDETTI

Redazione
CONSIGLIO DIRETTIVO

Editore
COLLEGIO IPASVI - BOLOGNA

Impaginazione e stampa:
BIME Tipo-Litografia - Molinella (BO)

blea e regolarmente rendicontate agli stessi attraverso un sistema di comunicazione piuttosto articolato: rivista trimestrale, sito Internet, incontri con gli iscritti individuali e di gruppo, assemblee ordinarie e straordinarie.

Forse, invece, non è noto a tutti che per quanto riguarda il futuro, anche se la crisi di governo in corso ha interrotto l'iter avviato dal Ministro della Salute Livia Turco per realizzare la riforma ordinistica prevista della Legge 43/2006⁷, si prevede l'istituzione di due diversi ordini professionali, uno per gli infermieri e uno per gli assistenti sanitari, ferma restando, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251 l'assegnazione della professione dell'assistente sanitario all'area della prevenzione.

L'ultimo disegno di legge riportato dalla stampa nazionale, maturato all'interno di un serrato confronto che ha interessato i rappresentanti delle 22 professioni sanitarie, prevedeva infatti di far confluire tutti i 22 profili negli attuali 3 Collegi (IPASVI, Ostetriche e Tecnici di Radiologia) e quindi di istituire 3 Ordini, uno per Infermiere e Infermiere Pediatrico, un secondo Ordine per Ostetriche, con l'aggregazione degli 8 Profili della Riabilitazione, e un terzo Ordine per i Tecnici di Radiologia aggregati con i 9 profili dei Tecnici sanitari e i 2 della Prevenzione.

Tali disposizioni normative, viste alla luce di alcuni orientamenti emersi a livello comunitario volti a limitare l'istituzione di nuovi ordini ai casi in cui tale strumento rappresenta fundamentalmente una garanzia rafforzata per i cittadini rispetto alla fruizione di servizi professionali di livello adeguato, hanno evidentemente il merito sia di riconoscere appieno la dignità e il valore delle professioni sanitarie "non mediche" e, nel contempo, di non lasciare alcuno spazio all'esercizio abusivo in un settore in cui è

in gioco la salute dei cittadini.

Lo scenario che, dall'interno dell'esperienza dei Collegi IPASVI, si può oggi delineare è che anche in futuro la cura del rigore dei percorsi formativi e d'accesso alla professione (studi universitari, aggiornamento e formazione permanente, modalità di abilitazione all'esercizio) nonché la creazione di un corpus di regole di autodisciplina valide per tutti (Codice deontologico), continuerà ad essere affidata a organismi qualificati con funzioni pubbliche che dovranno assumere per legge e per statuto professionale obblighi perentori di promozione e di salvaguardia dell'integrità dei professionisti che rappresentano.

Alla luce di tutto questo, il Consiglio Direttivo di questo Collegio è oggi impegnato a verificare che il personale infermieristico operante, sotto qualsiasi forma contrattuale, sul proprio territorio di competenza, sia regolarmente iscritto all'Albo. Ottimi i risultati ottenuti attraverso l'assunzione di responsabilità in merito sia da parte dei professionisti che delle Direzioni delle strutture sanitarie pubbliche e private a cui ci siamo rivolti.



BIBLIOGRAFIA

¹ D.M. 14 settembre 1994, n. 739 **Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'infermiere: art. 1.1** "... l'infermiere è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario e dell'iscrizione all'Albo professionale, è responsabile dell'assistenza generale infermieristica".

² Legge 1 febbraio 2006, n. 43 **Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali: art. 3** "L'iscrizione all'Albo professionale è obbligatoria anche per i pubblici dipendenti ed è subordinata al conseguimento del titolo universitario abilitante di cui al

comma 1, salvaguardando comunque il valore abilitante dei titoli già riconosciuti come tali alla data di entrata in vigore della presente legge".

³ Legge 29 ottobre 1954, n. 1049 **Istituzione dei Collegi delle infermiere, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia: art.**

1 "In ogni Provincia sono costituiti i Collegi delle infermiere professionali, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia, diplomate in base alle disposizioni ..."; **art. 2** "Sono estese ai Collegi, costituitisi in base al precedente articolo, le norme contenute nel Dlgs. del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, riguardante la ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse".

⁴ Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946 n. 233 **Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse. Stabilisce che i Collegi hanno fra i vari loro compiti anche quello di compilare e tenere l'Albo professionale al quale sono obbligatoriamente iscritti gli infermieri, su specifica istanza e dietro versamento dell'importo annuale d'iscrizione secondo quanto deliberato da ciascun Collegio Direttivo**

⁵ **La Costituzione della Repubblica Italiana - TITOLO III RAPPORTI ETICO-SOCIALI: art. 32** "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti".

⁶ Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946 n. 233 **Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse: art. 2.** "Ciascuno degli Ordini e dei Collegi ... elegge, in assemblea plenaria, fra gli iscritti all'albo, a maggioranza di voti ed a scrutinio segreto, il Consiglio direttivo, ... I componenti del Consiglio durano in carica due anni ... Ogni Consiglio elegge nel proprio seno un presidente, un tesoriere ed un segretario. Il presidente ha la rappresentanza dell'Ordine o Collegio di cui convoca e presiede l'assemblea".

⁷ Legge 1 febbraio 2006, n. 43 **Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega**

al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali: **art 3** (Istituzione degli ordini delle professioni sanitarie) "In ossequio all'articolo 32 della Costituzione e in conseguenza del riordino normativo delle professioni sanitarie avviato... la presente legge regola le professioni sanitarie ... anche mediante l'istituzione dei rispettivi ordini ed albi, ai quali devono accedere gli operatori delle professioni sanitarie esistenti, nonché di quelle di nuova configurazione"; **art 4** (*Delega al Governo per l'istituzione degli ordini ed albi professionali*). "Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi al fine di istituire, per le professioni sanitarie ... i relativi ordini professionali, ... sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) trasformare i collegi professionali esistenti in ordini professionali, salvo quanto previsto alla lettera b) e ferma restando, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, e del citato decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001, l'assegnazione della professione dell'assistente sanitario all'ordine della prevenzione, prevedendo l'istituzione di un ordine specifico, con albi separati per ognuna delle professioni previste dalla legge n. 251 del 2000, per ciascuna delle seguenti aree di professioni sanitarie: area delle professioni infermieristiche; area della professione ostetrica; area delle professioni della riabilitazione; area delle professioni tecnico-sanitarie; area delle professioni tecniche della prevenzione;

b) ...;

n.d.r.: vedi contenuti legge 43/2006

PROFESSIONE

• Assemblea ordinaria degli iscritti all'Albo professionale del Collegio IPASVI della Provincia di Bologna, 9 aprile 2008 -

Corso di formazione continua ECM per infermieri, infermieri pediatrici, vigiliatrici d'infanzia, assistenti sanitari:

"Informare la persona assistita - Perché?"

CONVOCAZIONE

In esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950 n. 221, art. 23 (Regolamento per l'esecuzione del DL 13 settembre 1946, n. 233), è indetta l'ASSEMBLEA ANNUALE degli iscritti all'Albo del Collegio IPASVI della Provincia di Bologna.

Art. 24

Per la validità dell'Assemblea occorre l'intervento di almeno un quarto degli iscritti all'Albo. **Si computano**

come intervenuti gli iscritti i quali abbiano delegato uno degli iscritti presenti.

La delega deve essere posta in calce all'avviso di convocazione rimesso dal delegato. Quando non sia raggiunto il numero legale per la validità dell'assemblea, viene tenuta, almeno un giorno dopo la prima, una seduta di seconda convocazione, che è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, purché non sia inferiore al numero dei componenti il Consiglio Direttivo.

OGNI PARTECIPANTE NON PUÒ RICEVERE PIÙ DI DUE DELEGHE.

1ª CONVOCAZIONE

L'Assemblea ordinaria annuale degli iscritti è convocata alle ore 23.00 del giorno 8 aprile 2008 nella sede del Collegio IPASVI - Vicolo Malgrado, 7 - Bologna.

DELEGA

(vale per la 2ª convocazione)

Gli iscritti all'Albo, impossibilitati ad intervenire all'Assemblea, possono rilasciare delega scritta ad un collega.

Si ricorda che ogni partecipante all'Assemblea **non può avere più di due deleghe** (art. 24 del Regolamento del DL 13.09.1946 n. 233).



Data

Delego a partecipare all'Assemblea annuale degli iscritti al Collegio IPASVI di Bologna indetta per il giorno 9 aprile 2008 il Sig./Sig.ra

Firma del delegante
(leggibile)